

COMUNE DI CONIOLO

Provincia di Alessandria
Via D.Birago n. 13 – 15030 Coniolo
C.F. 00449070069

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO N. 77 DEL 29/09/2023

OGGETTO: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE. APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA, CON MODIFICA DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.

Codice Unico di Progetto (CUP): I66J23000020004

Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per Spese Tecniche: Z8332B50A1

Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) per lavori: 9775267584

L'anno duemilaventitre del mese di settembre del giorno ventinove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

adotta la seguente determinazione

Premesso che:

- con Decreto del Ministro dell'Interno del 20 gennaio 2023 veniva assegnato ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti il contributo di €. 83.790,52 finalizzato al potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
- il suddetto provvedimento è previsto dall'articolo 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

ciò premesso;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale disponeva che una parte del contributo ministeriale di €. 83.790,52 venisse destinato alla messa in sicurezza del fabbricato di proprietà comunale sito nel Comune di Coniolo in Via Dalmazio Birago n. 19;

VISTA la propria Determinazione n. 69 del 28 luglio 2021 con la quale veniva incaricato lo **STUDIO TECNICO GIORDANO di Giordano dott. ing. Michele e Giordano dott. ing. Simone**, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 02063400069, allora corrente in Casale Monferrato (AL) – Piazza Venezia n. 3, per la redazione dei Servizi Tecnici (*studio di fattibilità tecnico ed economica, progetto definitivo-esecutivo, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in*

fase di progettazione ed esecuzione, contabilità dei lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione) per l'intervento di "MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE";

CON Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 29 luglio 2021 veniva approvato lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione dell'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"** negli elaborati redatti dal Dott. Ing. Simone Giordano dello **STUDIO TECNICO GIORDANO di Giordano dott. ing. Michele e Giordano dott. ing. Simone**, il cui Quadro Economico di Spesa ascendeva ad €. 55.000,00 di cui €. 39.091,00 per lavori al netto del costo della sicurezza e della manodopera, €. 975,17 per oneri per la sicurezza ed €. 9.821,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CON Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 05 agosto 2021 veniva approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo per la realizzazione dell'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"** negli elaborati redatti dal Dott. Ing. Simone Giordano dello **STUDIO TECNICO GIORDANO di Giordano dott. ing. Michele e Giordano dott. ing. Simone**, il cui Quadro Economico di Spesa ascendeva ad €. 40.000,00 di cui €. 28.030,09 per lavori al netto del costo della sicurezza e della manodopera, €. 975,17 per oneri per la sicurezza ed €. 10.994,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTA la propria Determinazione n. 109 del 19 dicembre 2022 con la quale veniva incaricato lo **STUDIO TECNICO GIORDANO di Giordano dott. ing. Michele e Giordano dott. ing. Simone**, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 02063400069, corrente in Casale Monferrato (AL) – Strada Valenza n. 4H, per l'aggiornamento dei prezzi del Progetto Definitivo-Esecutivo approvato con Delibera di G.C. n. 50 del 05 agosto 2021 relativo all'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"**, secondo quanto stabilito dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, la Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2022 n. 3-5435 ed il Comunicato del Presidente ANAC 08 novembre 2022 ad oggetto *"Ulteriori indicazioni sulle modalità di determinazione dei corrispettivi nell'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria – ad integrazione del Comunicato del Presidente del 3 febbraio 2021"*;

CON Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 03 febbraio 2023 veniva approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo, aggiornato al Prezzario Regione Piemonte Luglio 2022 ed al Comunicato del Presidente Anac in data 08 novembre 2022 per la realizzazione dell'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO**

LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE" negli elaborati redatti dal Dott. Ing. Simone Giordano dello **STUDIO TECNICO GIORDANO di Giordano dott. ing. Michele e Giordano dott. ing. Simone**, il cui Quadro Economico di Spesa ascendeva ad €. 43.000,00 di cui €. 29.283,89 per lavori al netto del costo della sicurezza e della manodopera, €. 959,05 per oneri per la sicurezza ed €. 12.757,06 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CHE, a seguito dell'aggiornamento del Progetto Definitivo-Esecutivo, aggiornato al Prezzario Regione Piemonte Luglio 2022 ed al Comunicato del Presidente Anac in data 08 novembre 2022:

- l'importo lavori al netto del ribasso offerto del 6% e degli oneri per la sicurezza, ascendeva ad €. 29.283,89 oltre I.V.A.;
- l'importo spese tecniche ascendeva ad €. 4.620,00 oltre contributo Inarcassa ed I.V.A.;

DATO ATTO che, unitamente al doveroso aggiornamento al Prezzario Regione Piemonte Luglio 2022 ed al Comunicato del Presidente Anac in data 08 novembre 2022, il nuovo Quadro Economico di Spesa del Progetto Definitivo-Esecutivo approvato con Delibera di G.C. n. 16 del 03 febbraio 2023 recepisce quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate con propria Risposta n. 446 del 06 ottobre 2020 e, cioè: *"sui lavori di demolizione di edifici esistenti che anticipano la successiva ricostruzione degli stessi, anche se con diversa sagoma l'aliquota I.V.A. ridotta del 10% scatta a prescindere dalla destinazione d'uso (abitativa, commerciale, servizi, culto, eccetera). L'Agenzia con l'occasione ha fatto notare che, come affermato nella Circolare n. 11/2007, l'articolo 3 del D.P.R. n. 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) dispone alla lettera d) che "nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza"*. Pertanto la citata disposizione ha fatto rientrare nel concetto di "ristrutturazione edilizia" anche gli interventi di demolizione e, di conseguenza, l'aliquota agevolata del 10% è ad essi applicabile. La ratio dipende dal fatto che l'agevolazione ha di per sé natura oggettiva, in quanto concerne il recupero del patrimonio edilizio in genere, sia pubblico che privato, purché oggetto degli interventi sia un immobile qualificabile come edificio, a prescindere dalla destinazione d'uso (abitativa, commerciale, servizi, culto, eccetera) o dalla tipologia. Pertanto il Comune, effettuando i lavori di demolizione dell'edificio in questione e la successiva ricostruzione, può legittimamente applicare anche ai primi l'I.V.A. ridotta al 10%;

CON Determinazione del Servizio Tecnico n. 10 del 03 febbraio 2023 venivano affidati i lavori di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"** all'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** con

sede legale a Viarigi (AT) – Via Collina n. 23 Fraz. Accorneri, C.F./P.IVA n. 00632220059, per l'importo di €. 30.242,94 di cui €. 29.283,89 per lavori al netto del ribasso d'asta del 6,00% (seivirgolazeropercento) ed €. 959,05 per oneri per la sicurezza, oltre I.V.A.;

DATO ATTO che in data 22 febbraio 2023 veniva stipulato con l'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** il contratto d'appalto sotto forma di lettera negoziale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2015 e s.m.i. per l'esecuzione dell'intervento di **“MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE”**, per il corrispettivo di €. 30.242,94 oltre I.V.A 10% di €. 3.024,29 per complessivi €. 33.267,23 ;

CHE in data 20 febbraio 2023 venivano consegnati all'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.**, in via d'urgenza, i lavori di **“MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE”** e gli stessi avevano inizio in pari data della consegna e, cioè, il 20 febbraio 2023;

VISTA la nota del 03 aprile 2023 ad oggetto *“Comunicazione di subaffido”* con la quale l'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** comunicava, ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di subaffidare i seguenti lavori:

- **trattamenti manufatti in cemento-amianto presenti all'interno dell'area di cantiere** all'Impresa NACLERIO COSTRUZIONI SRL con sede in Quattordio (AL) – Via Serra n. 174;
- **esecuzione di intonaci su pareti confinanti con il sedime del fabbricato** all'Impresa CARVISAGLIA Maurizio con sede a Viarigi (AT) – Frazione Accorneri n. 19;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 che all'art. 26 comma 2 prevede che *“in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente all'entrata in vigore del presente decreto e sino al 31/12/2022 ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni,si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3”*;

VISTO il D.L. n. 50 del 17/05/2022 che all'art. 26 comma 2 prevede che *“in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente all'entrata in vigore del presente decreto e sino al 31/12/2022 ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni,si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2022, n. 3-5435 D.Lgs. 50/2016. L.R. 18/1984. DL 50/2022, articolo 26. *“Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte - Prezzario Regione Piemonte Edizione straordinaria luglio 2022”*;

VISTA la nota ANAC FUNZ CONS 67/2022 ad oggetto “Art. 26 d.l. 50/2022 conv. in l.n. 91/2022 e art. 29 d.l. 4/2022 conv. in l.n. 25/2022 – richiesta di parere” nella quale viene sottolineato che “.....la possibilità di procedere alla modifica dei contratti pubblici durante il periodo di efficacia è limitata ai casi, specifici e tassativi, fissati dall’art. 106 del Codice, quale disposizione di stretta interpretazione, trattandosi di una deroga al principio dell’evidenza pubblica (Comunicato del Presidente del 21 marzo 2021). Tra tali casi l’art. 106 del Codice, include al comma 1, lett. a), la possibilità di procedere alla revisione dei prezzi, purché la stessa sia stata prevista nei documenti di gara “in clausole chiare, precise e inequivocabili.....”.

DATO ATTO che la nota ANAC FUNZ CONS 67/2022 richiama quanto segue: “.....il Legislatore, tuttavia, al fine di mitigare gli effetti dell’eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, è intervenuto in relazione ai contratti pubblici in corso di esecuzione, con disposizioni derogatorie al citato art. 106, co. 1, lett. a). L’art. 1-septies del d.l. 73/2021 (“Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici”), conv. in l.106/2021, infatti, ha introdotto un meccanismo di compensazione a favore delle imprese appaltatrici di opere pubbliche con riguardo alle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel primo e nel secondo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi, come rilevate dal MIMS con decreto, entro il 31 ottobre 2021 e il 31 marzo 2022. Tale compensazione è applicabile agli appalti in corso di esecuzione, nei limiti e alle condizioni fissate dalla norma, fino all’approvazione degli atti di collaudo/certificato di regolare esecuzione (in tal senso delibera Anac n. 63/2022 – AG1/2022 e pareri MIMS n. 1222/2022, n. 1227/2022). È intervenuto altresì l’art. 26 del d.l. 50/2022 (“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina”) conv. in l.n. 91/2022, il quale ha disposto, in deroga all’art. 23, comma 16 del d.lgs. 50/2016 e limitatamente all’anno 2022, l’aggiornamento dei prezzi regionali entro il 31 luglio 2022 (comma 2) prevedendo altresì, nelle more di tale aggiornamento, per la determinazione dei prezzi dei prodotti, un incremento degli stessi fino al 20% rispetto ai prezzi aggiornati al 31 dicembre 2021 (comma 3). Come indicato al comma 1 dell’art. 26 citato, la norma trova applicazione in relazione agli appalti pubblici di lavori (inclusi quelli affidati a contraente generale), aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il termine del 31 dicembre 2021 e con riguardo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori nel periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, per i quali lo stato di avanzamento dei lavori «è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3» (art. 26, co.3). Pertanto «solo le lavorazioni eseguite e contabilizzate nell’anno 2022 possono essere oggetto dell’adeguamento prezzi in questione» (parere Mims n. 1487/2022, in termini n. 1464/2022). La norma è stata recentemente modificata dalla l. 29 dicembre 2022, n. 197 (“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”) che ha aggiunto all’art. 26, (tra l’altro) i commi 6-bis e 6-ter. Il comma 6-bis estende la misura dell’adeguamento prezzi prevista dall’art. 26, ai lavori annotati nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, con riferimento ad appalti aggiudicati sulla base di offerte “con 3 termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021”. Il comma 6-ter, invece, stabilisce che «Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all’articolo 106, comma 1,

lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento». La disposizione estende quindi il sistema di adeguamento dei prezzi disciplinato dall'art. 26 comma 6-bis, anche agli appalti di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022” e relativamente alle lavorazioni “eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023”. Infine, anche l'art. 29, d.l. 4/2022, sopra citato, ha dettato disposizioni speciali con riguardo ai contratti in corso di esecuzione. La norma – dopo aver precisato al comma 1 che le disposizioni ivi previste si applicano alle procedure di affidamento dei contratti pubblici indette successivamente all'entrata in vigore del decreto - ha stabilito al comma 1, lett. b) che «per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7». Il comma 3 specifica al riguardo che «La compensazione di cui al comma 1, lettera b) è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al comma 2, secondo periodo, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori». Per espressa previsione normativa, pertanto, la compensazione prevista dall'art. 29 del d.l. 4/2022, si applica agli appalti affidati successivamente all'entrata in vigore del d.l. e con riguardo “al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al comma 2, secondo periodo e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori”. Deriva da quanto sopra che tra le misure introdotte dal legislatore per far fronte all'aumento eccezionale dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, come sopra illustrate, mentre l'art. 29 del d.l. 4/2022 trova applicazione con riguardo agli appalti indetti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto (d.l. 27 gennaio 2022 n. 4) e in relazione alle lavorazioni sopra indicate, il sistema di adeguamento dei prezzi di cui all'art. 26 del d.l. 50/2022 trova applicazione, oltre ai casi indicati nei commi 1 e 6-bis (offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021 e lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori nei periodi ivi indicati) anche nei casi indicati nel comma 6-ter, riferito ai lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e relativamente alle lavorazioni “eseguite o contabilizzate dal 4 direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità

dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023”. Alla luce delle disposizioni richiamate, che individuano espressamente i casi e le condizioni di applicabilità degli istituti ivi previsti, in relazione al quesito sollevato e alla fattispecie ivi indicata, può ritenersi applicabile la disposizione del citato art. 26, comma 6-ter del d.l. 50/2022, introdotta dalla l. 197/2022, al verificarsi delle condizioni previste dalla norma medesima. Si aggiunga a quanto sopra, in ottica collaborativa, che l’art. 7, comma 2-ter, del d.l. 36/2022 (“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”), conv. in l.n. 79/2022 ha disposto che «L’articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell’opera». La norma aggiunge, al comma 2-quater, che «Nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l’aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell’opera, una variante in corso d’opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali». L’art. 7, comma 2-ter è espressamente riferito agli appalti relativi all’attuazione del PNRR come deriva dalla rubrica della disposizione riferita a “Ulteriori misure urgenti abilitanti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”. Tuttavia, come sottolineato dall’Autorità «Anorché si tratti di una previsione specificamente riferita all’attuazione del PNRR (come si evince dalla rubrica della norma), alla stessa può essere assegnata valenza generale, stante il carattere interpretativo della medesima, volta a chiarire l’ambito di applicazione dell’art. 106, comma 1, lett. c) del d.lgs. 50/2016. In tal senso, l’applicazione della disposizione de qua può essere invocata, come ivi previsto, nel caso di circostanze “impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell’opera”, anche in relazione a contratti d’appalto non specificamente riferiti all’attuazione del PNRR, fermi in ogni caso i limiti imposti dall’art. 106 del Codice, in ordine al divieto di modifiche sostanziali al contratto d’appalto ai sensi del comma 4 e ai vincoli stabiliti dal comma 7 della stessa disposizione» (in tal senso pareri Funz Cons 34/2022 e 37/2022) e ferme altresì le ulteriori condizioni di applicabilità della norma, fissate dal comma 2-ter dell’art. 7 citato (parere Funz Cons 53/2022). La norma, invero, «non stabilisce la possibilità di modificare il corrispettivo dell’appalto a fronte dell’aumento dei costi dei materiali, ma chiarisce che tra le circostanze impreviste ed imprevedibili che possono condurre ad una variante in corso d’opera, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), n.1) del d.lgs. 50/2016, è incluso l’aumento significativo del costo dei materiali. Infatti il comma 2-quater ha precisato al riguardo che nei casi indicati al comma 2-ter – cioè in presenza dell’aumento considerevole del prezzi dei materiali -senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l’aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell’opera, una variante in corso d’opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali. Pertanto, per far fronte al predetto aumento dei costi dei materiali, sia la stazione appaltante sia l’appaltatore possono proporre l’adozione di una variante in corso d’opera ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c), n. 1, del Codice, che assicuri risparmi, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in

aumento dei costi dei materiali. Inoltre, tale variante, come indicato dalla norma, 5 non deve alterare la natura del contratto e non deve pregiudicare la funzionalità dell'opera» (in tal senso parere Funz Cons 61/2022). Il legislatore, pertanto, con la previsione dell'art. 7, commi 2-ter e 2-quater, del d.l. 36/2022, ha chiarito che tra le circostanze impreviste e imprevedibili che intervengano nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, e che possono dare luogo a variante contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.c), n.1 del Codice, è incluso l'aumento considerevole dei prezzi dei materiali, nei termini ed entro i limiti indicati dalla norma e sopra illustrati. Sulla base delle considerazioni che precedono, si rimette, pertanto, a codesta stazione appaltante ogni valutazione in ordine agli atti ed ai provvedimenti da adottare nella fattispecie oggetto della richiesta di parere, sulla base dell'indirizzo generale sopra illustrato”;

VISTA la Convenzione Transattiva in data 23 giugno 2023 sottoscritta tra il Comune di Coniolo nella persona del Sindaco pro tempore e la Sig.ra Pitronaci Valeria proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Coniolo (AL) – Via Dalmazio Birago n. 21, confinante con l'immobile di proprietà comunale oggetto dell'intervento di **“MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE”**;

DATO ATTO che la sottoscrizione della Convenzione Transattiva sopra richiamata si è resa necessaria in quanto nel corso della demolizione controllata del fabbricato di proprietà comunale si è potuto constatare le condizioni di grave ammaloramento della capriata in legno sorreggente il tetto del fabbricato di proprietà della Sig.ra Pitronaci Valeria, a confine con l'immobile comunale oggetto dei lavori di messa in sicurezza in parola;

CHE, pertanto, è ragionevole ipotizzare che tra le possibili cause delle condizioni di grave ammaloramento della capriata in legno sorreggente il tetto del fabbricato di proprietà della Sig.ra Pitronaci Valeria vi sia anche lo stato di completo degrado ed abbandono in cui per molto tempo versava il fabbricato oggetto dei lavori di messa in sicurezza in parola, acquistato dal Comune di Coniolo in data 21 febbraio 2022;

CHE, pertanto, con la Convenzione Transattiva del 23 giugno 2023 il Comune di Coniolo si è impegnato a compartecipare nella misura del 50% della spesa per la rimozione della capriata gravemente ammalorata, la formazione di nuovo cordolo in cemento armato e di nuova muratura per la chiusura del timpano del tetto, ed opere accessorie;

CHE l'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** con sede legale a Viarigi (AT) – Via Collina n. 23 Fraz. Accorneri, C.F./P.IVA n. 00632220059, si rendeva disponibile ad eseguire le opere di cui alla Convenzione Transattiva sopra richiamata per una spesa di €. 4.234,43 al netto del ribasso d'asta dell'1,00% (unovirgolazeropercento) e dell'I.V.A., sull'importo di €. 4.277,20 oltre I.V.A. derivante dal Computo Metrico Estimativo redatto dal Dott. Ing. Simone Giordano;

CHE, pertanto, l'onere a carico del Comune di Coniolo, relativamente ai lavori di cui alla Convenzione Transattiva sopra richiamata, era pari ad 50% della spesa di €. 4.234,43 oltre I.V.A. e, cioè, pari ad €. 2.117,22 oltre I.V.A.,

VISTA la **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA**, con modifica del corrispettivo dell'appalto, relativa al Progetto Definitivo-Esecutivo per la realizzazione dell'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"**, negli elaborati redatti dal Dott. Ing. Simone Giordano dello **STUDIO TECNICO GIORDANO di Giordano dott. ing. Michele e Giordano dott. ing. Simone**, costituita dai seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica illustrativa;*
- *Computo metrico estimativo con quadro di raffronto;*
- *Quadro economico di spesa con quadro di raffronto;*
- *Elenco prezzi unitari;*

CHE nella Relazione tecnica illustrativa della **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA**, relativamente alla situazione di ammaloramento della capriata in legno sorreggente il tetto del fabbricato di proprietà della Sig.ra Pitronaci Valeria, in luogo della formazione di nuovo cordolo in cemento armato è stata prevista la fornitura e posa in opera di putrella HEA 120;

CHE, pertanto, la soluzione progettuale che prevede la fornitura e la posa in opera di putrella HEA 120 in luogo della formazione del cordolo in cemento armato, determina una minore spesa per il Comune di Coniolo di €. 459,83 data dalla differenza tra €. 2.138,60 ed €. 1.678,77, al lordo del ribasso d'asta dell'1,00% offerto dall'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** oltre I.V.A.;

DATO ATTO che il Quadro Economico della **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA** in parola, con modifica del corrispettivo dell'appalto, a seguito dell'applicazione del principio contenuto nel Parere n. 67/2022 del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con riferimento al Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4, in particolare *".....le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7"*, è il seguente:

LAVORI

A) Importo Lavori contrattuale al netto del costo della sicurezza e della manodopera

○ Lavori a corpo (CME Prezzario Ed. 2023)	€ 30.898,25
○ Lavori a corpo (CME attuaz. Prezzi contabilità – Circ. ANAC n. 67/2022	€ 30.911,68
TOTALE	€ 30.911,68

Oneri per la sicurezza inerente i lavori	
○ Oneri per la sicurezza per lavori a corpo	€. 0,00
○ Oneri per la sicurezza	€. 959,05
TOTALE	€. 959,05

RIEPILOGO DEL QUADRO DI PROGETTO

LAVORI DA PROGETTO

a) a misura	€. 0,00
b) a corpo	€. 31.870,73
c) in economia	€. 0,00

RIBASSO OFFERTO

a) ribasso 6% sull'importo a base d'asta di €. 29.232,91 (per lavori di cui al contratto d'appalto sotto forma di lettera negoziale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2015 e s.m.i. stipulato in data 22 febbraio 2023 con l'Operatore Economico ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.)	€. 1.753,97
b) ribasso 1% sull'importo a base d'asta di €. 1.678,77 (per lavori di cui alla Convenzione Transattiva del 23 giugno 2023 stipulata tra il Comune di Coniolo e la Sig.ra Valeria Pitronaci e successiva con variazione per la fornitura e posa di putrella HEA 120 in luogo della formazione di cordolo in cemento armato)	€. 16,79

LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO €. **29.140,92**

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

I.V.A. al 10% sui lavori di €. 30.099,97	€. 3.010,00
I.V.A. al 22% sulle spese tecniche	€. 1.262,98
Contributo previdenziale 4%	€. 220,80
Spese tecniche (progettazione, d.l., c.r.e.)	€. 5.520,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE €. **10.013,78**

TOTALE IMPORTO PROGETTO €. **40.113,75**

RICHIAMATO il D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 e.s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Premesso quanto sopra, il sottoscritto:

D E T E R M I N A

- DI APPROVARE** la premessa narrativa al presente dispositivo che qui si intende interamente richiamata per farne parte integrante e sostanziale;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Coniolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

2. **DI APPROVARE** la **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA**, con modifica del corrispettivo dell'appalto, relativa al Progetto Definitivo--Esecutivo per la realizzazione dell'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"**, negli elaborati redatti dal Dott. Ing. Simone Giordano dello **STUDIO TECNICO GIORDANO di Giordano dott. ing. Michele e Giordano dott. ing. Simone**, costituita dai seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica illustrativa;*
- *Computo metrico estimativo con quadro di raffronto;*
- *Quadro economico di spesa con quadro di raffronto;*
- *Elenco prezzi unitari;*

il cui Quadro Economico, a seguito dell'applicazione del principio contenuto nel Parere n. 67/2022 del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con riferimento al Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4, in particolare *".....le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7"*, è il seguente:

LAVORI

B) Importo Lavori contrattuale al netto del costo della sicurezza e della manodopera

○ Lavori a corpo (CME Prezzario Ed. 2023)	€. 30.898,25
○ Lavori a corpo (CME attuaz. Prezzi contabilità – Circ. ANAC n. 67/2022)	€. 30.911,68
TOTALE	€. 30.911,68
Oneri per la sicurezza inerente i lavori	
○ Oneri per la sicurezza per lavori a corpo	€. 0,00
○ Oneri per la sicurezza	€. 959,05
TOTALE	€. 959,05

RIEPILOGO DEL QUADRO DI PROGETTO

LAVORI DA PROGETTO

d) a misura	€. 0,00
e) a corpo	€. 31.870,73
f) in economia	€. 0,00

RIBASSO OFFERTO

c) ribasso 6% sull'importo a base d'asta di €. 29.232,91 (per lavori di cui al contratto d'appalto sotto forma di lettera negoziale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2015 e s.m.i. stipulato in data 22 febbraio 2023 con l'Operatore Economico	€. 1.753,97
---	-------------

ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.)

- d) ribasso 1% sull'importo a base d'asta di € 1.678,77 €. 16,79
(per lavori di cui alla Convenzione Transattiva del 23 giugno 2023 stipulata tra il Comune di Coniolo e la Sig.ra Valeria Pitronaci e successiva con variazione per la fornitura e posa di putrella HEA 120 in luogo della formazione di cordolo in cemento armato)

LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO € 29.140,92

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

- I.V.A. al 10% sui lavori di € 30.099,97 € 3.010,00
I.V.A. al 22% sulle spese tecniche € 1.262,98
Contributo previdenziale 4% € 220,80
Spese tecniche (progettazione, d.l., c.r.e.) € 5.520,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE € 10.013,78

TOTALE IMPORTO PROGETTO € 40.113,75

3. **DI DARE ATTO** che, rispetto al Quadro Economico del Progetto Definitivo-Esecutivo per la realizzazione dell'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"** approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 03 febbraio 2023, pari ad € 43.000,00, il RISPARMIO DI SPESA derivante dal Progetto della **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA**, è pari a: € 40.113,75 (importo totale del progetto di Variante) - € 43.000,00 (importo totale del progetto iniziale) = - **€ 2.886,25**;
4. **DI DARE ATTO** altresì che le spese tecniche per i Servizi Tecnici di cui alla **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA** in parola sono pari ad € 900,00 oltre contributo previdenziale di € 36,00 ed I.V.A. 22% di € 205,92 per complessivi € 1.141,92;
5. **DI AFFIDARE** all'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** con sede legale a Viarigi (AT) – Via Collina n. 23 Fraz. Accorneri, C.F./P.IVA 00632220059, l'esecuzione delle opere di cui alla **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA** relativa all'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"**
6. **DI DARE ATTO** che l'importo totale di € 40.113,75 del Progetto di **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA** trova copertura di spesa sulla Missione 01 Programma 05 Titolo II° rif. Cap. 6130/6130/5 del corrente bilancio di previsione 2023/2025 in conto competenza 2023, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014;

7. **DI DARE ATTO** che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile di P.O. del Settore Lavori Pubblici, elementi riconducibili alla fattispecie di conflitto di interessi, neppure potenziale come contemplato dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal codice di comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, per quanto di competenza:

- al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché al Responsabile del Servizio Amministrativo per l'attestazione di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis, comma 1, del citato D.Lgs., i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
- al Dott. Ing. Simone Giordano dello **STUDIO TECNICO GIORDANO di Giordano dott. ing. Michele e Giordano dott. ing. Simone**, Progettista e Direttore dei Lavori di cui all'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"**;
- all'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** appaltatore dell'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"**;

9. **DI TRASMETTERE** altresì all'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** i seguenti elaborati della **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA** relativa all'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"** redatti e sottoscritti digitalmente dal Dott. Ing. Simone Giordano oltre che dal Responsabile Unico del Procedimento:

- *Relazione tecnica illustrativa;*
- *Computo metrico estimativo con quadro di raffronto;*
- *Quadro economico di spesa con quadro di raffronto;*
- *Elenco prezzi unitari;*

affinché i medesimi elaborati vengano sottoscritti digitalmente dall'Operatore Economico e, successivamente, ritrasmessi al Comune di Coniolo all'indirizzo PEC coniolo@pcert.it:

10. **DARE ATTO** che alla sottoscrizione degli elaborati della **PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA** relativa all'intervento di **"MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO IN VIA D. BIRAGO N. 19, ATTRAVERSO LA SUA DEMOLIZIONE CONTROLLATA, FASE 1, A TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA E DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE"** seguirà la sottoscrizione, da parte del Direttore dei Lavori Dott. Ing. Simone Giordano, dell'Operatore Economico **ELFA di Gatti Franco & C. S.n.c.** e del Responsabile Unico del Procedimento Dott. Luigi Birocco, dell'Atto di Sottomissione e del Verbale Nuovi Prezzi ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 **"Codice dei Contratti Pubblici"**.

11. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Coniolo.

Il Responsabile del Servizio
F.to:BIROCCO dott. LUIGI

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto SCAGLIOTTI dr. PIERANGELO nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art.49, comma 1° e l'art.151, comma 4° del D.Lgs. n.267/2000 del 18.08.2000;

ATTESTA

la copertura finanziaria nonché la regolarità contabile della presente determinazione.

Lì, 29/09/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: SCAGLIOTTI DR. PIERANGELO

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, 02/04/2024

Il Segretario Comunale
SCAGLIOTTI DR. PIERANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 02/04/2024 al 17/04/2024.

Lì, 02/04/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Luigi Birocco